

# I vincitori del premio Carli: da PizzAut alle sorelle Nonino

Riconoscimenti a Özpetek, Baglioni, Domenicali (Ducati) e Vago (Msc Crociere)

## Medaglie

● Il premio all'inclusione è andato a Nico Acampora, fondatore di PizzAut; quello alla carriera a Claudio Baglioni, quello speciale al regista Ferzan Özpetek. Medaglie a Pierfrancesco Vago (Msc), al comandante generale dei Carabinieri Teo Luzi; all'attrice Luisa Ranieri; a Fausto Puglisi (Cavalli); a Francesco e Rossella Cerea (Da Vittorio); a Claudio Domenicali (Ducati), a Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino (Nonino); Simone Marchetti (Vanity Fair); Paolo Barletta (Arsenale)

Dodici eccellenze italiane hanno ricevuto, ieri a Roma, il Premio Guido Carli. «Sono testimoni di speranza che ci emozionano con il loro talento», ha detto Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Carli.

Questa quindicesima edizione, è stata aperta dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. «Carli fu uno straordinario servitore dello Stato, un acuto economista, uno statista illuminato — ha detto il responsabile del Viminale — che credette nello sviluppo dell'Italia e fece della crescita un imperativo etico».

Poi un passaggio sulla sicurezza del Paese: «Le politiche di prevenzione e repressione di polizia devono accompagnarsi alla prevenzione sociale, in uno sforzo comune, aperto anche a sinergie tra pubblico e privato come il "Progetto Caivano" della Fondazione Carli». Quindi Piantedosi ha analizzato la difficile situazione internazionale a causa dei conflitti: «Il momento storico non è dei più felici ma è quello in cui l'Italia è chiamata a liberare le sue energie migliori, ispirandosi a quei valori tanto cari a Carli di solidarietà, libertà, responsabilità».

Sul palco, poi, Raffaele Fitto, ministro degli Affari europei ha tracciato le sfide economiche che attendono il Paese a livello europeo: «L'Italia, sul Piano na-



I dodici premiati ieri a Roma dalla Fondazione Guido Carli, al centro la presidente Romana Liuzzo

## La ricerca

### Fondazione Airc, domani nelle piazze con le azalee

L'azalea della Ricerca della Fondazione Airc torna a colorare le piazze domani, domenica 12 maggio, in occasione della festa della mamma.

Saranno 20.000 i volontari nelle piazze di tutta Italia pronti a distribuire la pianta, ormai simbolo della ricerca, a fronte di una donazione di 18 euro, ma sarà possibile acquistarla anche online sulla piattaforma e-commerce Amazon.it.

L'iniziativa, lanciata per la prima

volta nel 1984, serve a sostenere i ricercatori impegnati a trovare diagnosi sempre più precoci e terapie più efficaci per i tumori che colpiscono le donne. «Oggi 2 donne su 3 in Italia sono vive dopo 5 anni da una diagnosi di cancro — si legge sul sito dell'ente —. Con una raccolta totale di circa 300 milioni di euro, l'azalea della fondazione Airc ha contribuito in quattro decenni al miglioramento della qualità di vita e della sopravvivenza delle donne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zionale di riprese e resilienza non deve dare solo una risposta come governo ma gioca una partita fondamentale con l'Ue perché metterà in discussione o potrà confermare le scelte per il futuro collegate all'indebitamento comune e per questo bisognerà incidere sulla qualità della spesa per intercettare la ripresa».

Quindi Veronica Gentili, conduttrice della serata, ha dato il via alla cerimonia di premiazione. Il riconoscimento all'inclusione è andato a Nico Acampora, fondatore di PizzAut, la catena di ristoranti gestiti da ragazzi autistici che hanno emozionato la platea con le loro testimonianze di vita; quello alla «carriera» è stato consegnato al cantautore Claudio Ba-

glioni mentre quello al regista è toccato a Ferzan Özpetek quello speciale.

Le altre medaglie sono andate a Pierfrancesco Vago, presidente Esecutivo di Msc Cruises; al comandante generale dei Carabinieri, Teo Luzi; all'attrice Luisa Ranieri; a Fausto Puglisi, direttore creativo di Roberto Cavalli; ai fratelli Francesco e Rossella Cerea del gruppo Da Vittorio; a Claudio Domenicali, ad di Ducati; alle sorelle Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino, consigliere delegate dell'omonimo gruppo; Simone Marchetti, direttore di Vanity Fair; Paolo Barletta, Ceo di Arsenale.

Ognuno è stato premiato da un componente della giuria composta da Ornella Barra,

## Il ministro

Piantedosi: «L'Italia si ispiri a quei valori cari a Carli di solidarietà, libertà, responsabilità»

(Coo International Walgreens Boots Alliance); Urbano Cairo (Presidente Cairo Communication e di Rcs Mediagroup); Flavio Cattaneo (ad e Dg Enel); Claudio Descalzi, (Ad Eni); Luigi Ferraris (Ad Ferrovie dello Stato); Andrea Illy (Presidente Illycaffè); Matteo Lumelli (Presidente e ad Cantine Ferrari); Giampiero Massolo (Presidente Ispi e Mundys); Claudia Parzani, (Presidente Borsa Italiana); Ettore Prandini (Presidente Coldiretti); Alessandra Ricci (Ad Sace); Stefano Sala (Presidente e Ad Publitalia '80).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVI DI PIÙ

SÜDTIROL

KRONPLATZ  
PLAN DE CORONES

Il territorio del Plan de Corones è un mondo unico e molteplice dove tutto è più intenso, coinvolgente e vivo. C'è più energia, c'è più allegria. Le camminate sono rilassanti, la bici è un'avventura straordinaria. Il wellness è una meraviglia. L'enogastronomia entusiasmante, borghi e musei una continua sorpresa... Scopri di più su [www.kronplatz.com](http://www.kronplatz.com)

DOLOMITI



## Die Gewinner des Carli-Preises: von PizzAut bis zu den Nonino-Schwestern

Auszeichnungen an Özpetek, Baglioni, Domenicali (Ducati) und Vago (MSC Kreuzfahrten)

12 italienische Persönlichkeiten wurden gestern in Rom mit dem Guido-Carli-Preis ausgezeichnet. „Es handelt sich dabei um Hoffnungsträger, die uns mit ihrem Talent begeistern“, sagte Romana Liuzzi, Präsidentin der Guido-Carli-Stiftung.

Die 15. Auflage des Preises wurde von Innenminister Matteo Piantedosi eröffnet. „Carli war ein außerordentlicher Diener des Staates, ein brillanter Wirtschaftswissenschaftler, ein weitsichtiger Staatsmann“, erklärte der oberste Amtsinhaber des Palazzo Viminale, „denn Carli glaubte an die Entwicklung Italiens und machte Wachstum zu einem ethischen Imperativ.“

Dann ging er zum Thema Sicherheit in Italien über: „Die Präventions- und Repressionspolitik der Polizei muss begleitet werden von der gesellschaftlichen Prävention, bei der alle Seiten mitarbeiten, auch bei synergischen Projekten zwischen privaten und öffentlichen Einrichtungen wie das 'Projekt Caivano' der Guido-Carli-Stiftung.“ Danach analysierte Piantedosi die schwierige, von Konflikten geprägte Lage auf internationaler Ebene. „Das ist jetzt kein sehr glücklicher historischer Augenblick, aber Italien ist aufgefordert, seine besten Energien freizusetzen. Als Inspiration dienten die von Guido Carli so sehr geschätzten Werte wie Solidarität, Freiheit, Verantwortung.“

Auf der Bühne beschrieb dann Roberto Fitto, Minister für Europäische Angelegenheiten, die wirtschaftlichen Herausforderungen, denen sich Italien im europäischen Kontext stellen muss. „Italien muss im Rahmen des nationalen Plans für Wiederaufbau und Resilienz nicht nur als Regierung eine Antwort geben, sondern auch gegenüber der EU, da es um zukunftssträchtige Entscheidungen im Zusammenhang mit der gemeinsamen Verschuldung geht. Aus diesem Grund ist die Qualität der Ausgaben von größter Bedeutung, da sich der Wiederaufbau daraus ableitet.“

Veronica Gentili, die als Moderatorin durch den Abend führte, gab den Auftakt zur feierlichen Vergabe der Preise. Die Auszeichnung zugunsten der Inklusion ging an Nico Acampora, den Begründer der Restaurantkette PizzAut, wo Jugendliche mit Autismus einer Erwerbstätigkeit nachgehen. Sie begeisterten das Publikum mit ihren Lebensgeschichten. Der Preis für die Gesamtkarriere ging an den Liedermacher und Sänger Claudio Baglioni, während der Sonderpreis an Regisseur Ferzan Özpetek vergeben wurde.

Die anderen Medaillen gingen an Pierfrancesco Vago, Executive President von MSC Cruises; an den Generalkommandanten der Carabinieri Teo Luzi; an die Schauspielerin Luisa Ranieri; an Fausto Puglisi, Kreativdirektor des Modehauses Roberto Cavalli; an die Geschwister Francesco und Rossella Cerea der Unternehmensgruppe Da Vittorio; an Claudio Domenicali, Geschäftsführer von Ducati; an die Schwestern Antonella, Cristina und Elisabetta Nonino, Geschäftsführerinnen des gleichnamigen Unternehmens; an Simone Marchetti, Chefredakteur von Vanity Fair; an Paolo Barletta, Geschäftsführer von Arsenale.

Jeder Preisträger wurde von einem Mitglied der Jury ausgezeichnet. Die Jury setzte sich zusammen aus Ornella Barra (COO International Walgreens Boots Alliance), Urbano Cairo (Präsident von Cairo Communication und RCS Mediagroup), Flavio Cattaneo (Geschäftsführer und Generaldirektor von Enel), Claudio Descalzi (Geschäftsführer von ENI), Luigi Ferraris (Geschäftsführer der italienischen Staatsbahnen Ferrovie dello Stato), Andrea Illy (Präsident von

Illycaffè), Matteo Lunelli (Präsident und Geschäftsführer von Cantine Ferrari), Giampiero Massolo (Präsident von Ispi und Mundys), Claudia Parzani (Präsidentin Borsa Italiana), Ettore Prandini (Präsident Coldiretti), Alessandra Ricci (Geschäftsführerin Sace), Stefano Sala (Präsident und Geschäftsführer von Publitalia '80).

### **Medaillen**

Der Inklusionspreis ging an Nico Acampora, den Begründer der Restaurantkette PizzAut. Der Preis für die Gesamtkarriere ging an Claudio Baglioni, während der Sonderpreis an Regisseur Ferzan Özpetek vergeben wurde.

Medaillen wurden verliehen an Pierfrancesco Vago (MSC), an den Generalkommandanten der Carabinieri Teo Luzzi, an die Schauspielerin Luisa Ranieri, an Fausto Puglisi (Cavalli), an Francesco und Rossella Cerea (Da Vittorio), an Claudio Domenicali (Ducati), an Antonella, Cristina und Elisabetta Nonino (Nonino), Simone Marchetti (Vanity Fair), Paolo Barletta (Arsenale).

Didascalie:

Minister Piantedosi: „Als Inspiration sollte Italien jene von Carli so geschätzten Werte wie Solidarität, Freiheit und Verantwortung nehmen.“

Die zwölf von der Guido-Carli-Stiftung ausgezeichneten Preisträger gestern in Rom. In der Mitte Präsidentin Romana Liuzzo.